

La CUB aderisce alla manifestazione internazionale del 1° novembre a Nizza contro il G20 e partecipa al workshop sul ruolo del sindacato europeo di fronte alla crisi, organizzato dal sindacato di base Solidaires nell'ambito dei dibattiti del summit contro il G20 a Nizza.

Sito web: [www.mobilisationsg8g20.org](http://www.mobilisationsg8g20.org) (in francese)

Dove dormire: [www.mobilisationsg8g20.org/tous-a-nice-face-au-g20/hebergements-a-nice](http://www.mobilisationsg8g20.org/tous-a-nice-face-au-g20/hebergements-a-nice)

Riferimenti per partecipare alla delegazione CUB:

Silvia Tagliabue: [silvia.tagliabue@yahoo.it](mailto:silvia.tagliabue@yahoo.it) +39 347 1331917 (Ufficio Internazionale CUB)

Mauro Milani: [mauro.mil3@libero.it](mailto:mauro.mil3@libero.it) +39 339 6635017 (CUB Trasporti – Liguria)

## PROGRAMMA:

### 1° novembre:

**Manifestazione nazionale:** partenza ore 15 da Piazza Garibaldi (Nizza).

A seguire dibattiti e concerti sul piazzale (davanti al Palazzo delle Esposizioni)

### 2 novembre:

**Forum dei popoli:** workshops e discussioni durante tutta la giornata. **La CUB interverrà al dibattito “Le risposte sindacali alla crisi”** (dalle 13.30 alle 16.00), organizzato dal sindacato francese Solidaires, e a cui parteciperanno altri sindacati della Rete Europea dei Sindacati Alternativi e di Base, di cui la CUB fa parte.

#### Presentazione del dibattito:

“Ineguaglianza, austerità: basta! Le risposte che i dirigenti europei hanno finora prodotto per far fronte alla crisi economica e sociale si concentrano sulla riduzione dello stato sociale, la privatizzazione dei servizi pubblici, la svendita del patrimonio pubblico, la deregolamentazione ulteriore del lavoro. Tutte queste misure hanno delle conseguenze pesantissime sui ceti popolari e sui lavoratori, rendendo il presente difficile e l'avvenire ancora più incerto.

Come rispondere a queste politiche di austerità? Come il movimento sindacale europeo può mobilitarsi nel modo più ampio possibile per difendere i lavoratori? Quali rivendicazioni avanzare di fronte alla crisi?”



## PRIMA I POPOLI, POI LA FINANZA!

**Il 3 e il 4 novembre il G20 si riunirà a Cannes.**

All'indomani della tempesta finanziaria del 2008, il G20 si è autoproclamato garante della stabilità economica e finanziaria mondiale.

Ha mantenuto la dittatura della finanza, il cui influsso è ben percepibile in tutti gli aspetti della nostra esistenza: casa, lavoro, scuola, agricoltura, clima, pensioni, conoscenze, biodiversità...

Il G20 rafforza gli attori e i meccanismi che sono all'origine della crisi, facendo pagare il conto ai cittadini.

Le risposte solidali e democratiche alla crisi mondiale non verranno dai dirigenti degli organismi internazionali o dei governi nazionali, ma dai popoli stessi.

**Rifiutiamo di lasciare ai potenti il diritto di imporre le loro soluzioni a una crisi che loro hanno generato!**

Le alternative esistono: la garanzia dei diritti fondamentali per tutti e la protezione del nostro pianeta passano per una redistribuzione equa delle ricchezze, un diverso modello di sviluppo e una gestione democratica e partecipativa dei beni comuni.

**Facciamo convergere a Nizza, dal 1° al 4 novembre, tutte le pratiche di resistenza che da anni portiamo avanti nel nostro territorio e nei luoghi di lavoro.**

Occorre lottare contro la deregolamentazione della finanza, contro un debito illegittimo, che pone in una condizione di ricatto tanto i paesi del Sud che del Nord del mondo. Occorre opporsi alle politiche di austerità, contro le false soluzioni al cambiamento climatico e contro la precarietà, per un sistema basato sul lavoro dignitoso e per tutti, su modi di produzione e di consumo che preservino il pianeta, cominciando con l'assicurare i servizi pubblici e la sovranità alimentare. Occorre battersi contro la militarizzazione dei territori e la spesa per armamenti, contro il colonialismo e per i diritti democratici dei popoli....

**ADERIAMO AL CONTRO SUMMIT DI NIZZA, PER FARE SENTIRE AI POTENTI DEL G20 LA NOSTRA VOCE!**